REGIONE MOLISE

PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE
COMMISSARIO AD ACTA
per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 18.05.2015

DECRETO

N. 21 **IN DATA** 28/01/2016

OGGETTO: Decreto Ministero della Salute del 23/12/1992 - Regolamento di esecuzione UE n. 595 del 15 aprile 2015. Piano Regionale di controllo ufficiale per il triennio 2016 – 2018, destinato a garantire il rispetto dei limiti massimi e a valutare l'esposizione dei consumatori ai residui di antiparassitari nei e sui prodotti alimentari di origine vegetale e animale.

Il Responsabile dell'istruttoria — Dott. Michele Serago

Il Direttore del Servizio — Dott. Michele Colitti

Il Direttore Generale per la Salute — Dott.ssa Marinella D'Innocenzo

Visto: Il Sub Commissario Ad Acta — Dott. Gerardo di Martino

REGIONE MOLISE

PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE
COMMISSARIO AD ACTA
per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario

Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 18.05.2015

DECRETO

N. 21 **IN DATA** 28/04/2016

OGGETTO: Decreto Ministero della Salute del 23/12/1992 - Regolamento di esecuzione UE n. 595 del 15 aprile 2015. Piano Regionale di controllo ufficiale per il triennio 2016 – 2018, destinato a garantire il rispetto dei limiti massimi e a valutare l'esposizione dei consumatori ai residui di antiparassitari nei e sui prodotti alimentari di origine vegetale e animale.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE
COMMISSARIO AD ACTA

Premesso che, con delibera del Consiglio dei Ministri in data 21 marzo 2013, il Presidente *pro-tempore* della Regione Molise, dott. Paolo di Laura Frattura, è stato nominato Commissario ad acta per la prosecuzione del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Molise, con l'incarico prioritario di adottare, sulla base delle linee guida predisposte dai Ministeri affiancanti, i programmi operativi per gli anni 2013 – 2015 (ai sensi dell'art.15, comma 20, del D.L. 6 luglio 2012, n.95, convertito, con modificazioni in Legge 7 agosto 2012, n.135) e di procedere alla loro attuazione;

Vista la successiva delibera del Consiglio dei Ministri del 18 maggio 2015;

Atteso che il contenuto del presente atto è pienamente coerente con gli obiettivi del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del settore sanitario:

VISTO il Decreto del Ministero della Salute 23 dicembre 1992. Recepimento della direttiva n. 90/642/CEE relativa ai limiti massimi di residui di sostanze attive dei presidi sanitari tollerate su ed in prodotti.

VISTO il Regolamento (CE) n. 396/2005 e s.m.i. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 concernente i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTO il Decreto 09 aprile 2009, n. 82, Regolamento concernente l'attuazione della direttiva 2006/141/CE per la parte riguardante gli alimenti per lattanti e gli alimenti di proseguimento destinati alla Comunità europea ed all'esportazione presso Paesi terzi.

VISTO il Regolamento di esecuzione UE n. 595/2015 relativo al programma comunitario di controllo pluriennale per il periodo 2015, 2016, 2017 destinato a garantire il rispetto dei livelli massimi di residui di antiparassitari e a valutare l'esposizione dei consumatori ai residui di antiparassitari nei e sui prodotti alimentari di origine vegetale e animale.

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 1247 del 30 ottobre 2009 avente per oggetto: "Piano di controllo sull'immissione in commercio e utilizzazione dei prodotti fitosanitari per il quinquennio 2010–2014 attuato in recepimento dell'accordo Stato Regioni dell'8 aprile 2009 (Repertorio Atti n. 67/CSR)";

in virtù dei poteri conferiti con la deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 18 maggio 2015

DECRETA

Per le motivazioni in premessa riportate, che si intendono integralmente richiamate:

- di adottare l'allegato Piano destinato a garantire il rispetto dei limiti massimi e a valutare l'esposizione dei consumatori ai residui di antiparassitari nei prodotti alimentari di origine vegetale e animale di cui al Decreto del Ministero della salute del 23/12/1992 ed al Regolamento di esecuzione (UE) n. 595/2015;
- di individuare nel Dipartimento Unico di Prevenzione dell'ASReM – U.O.C. di Igiene degli Alimenti e Nutrizione e U.O.C. di Igiene degli Alimenti di Origine Animale - la struttura territoriale competente per lo svolgimento dei campionamenti dei prodotti alimentari riportati nell'Allegato "1";
- di affidare le analisi degli accertamenti analitici sui prodotti alimentari, per la ricerca dei residui degli antiparassitari elencati nell'Allegato 1, all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise 'G. Caporale' di Teramo quale organo tecnico accreditato a svolgere le prove ufficiali;
- di dare mandato al Servizio Regionale di Prevenzione, Veterinaria e Sicurezza Alimentare di adottare gli eventuali provvedimenti tecnico –amministrativi che si

dovessero rendere necessari per l'effettiva attuazione del presente decreto, previa comunicazione al Direttore Generale per la Salute;

- di dare atto che l'attuazione del presente provvedimento non comporta spese aggiuntive a carico del bilancio regionale;
- di notificare il presente decreto: al Dipartimento Unico di Prevenzione dell'ASReM, all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise 'G. Caporale' di Teramo.

Il presente decreto, composto da n. 4 pagine e n. 1 allegato, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise e notificato ai competenti Dicasteri.

IL COMMISSARIO ad ACTA

Paolo di Laura Frattura